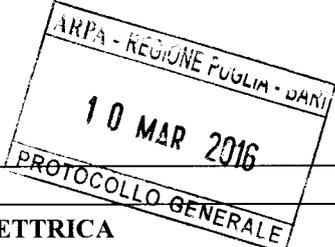


STSG - DS - SDTA

| | | |
|--|---|---|
|  ISPRA <small>Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale</small> | VERBALE DI INIZIO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA |  |
|--|---|---|

| | |
|---|--|
| Installazione | CENTRALE TERMOELETTRICA |
| Società | TARANTO ENERGIA Srl |
| Ubicazione installazione | TARANTO (TA) |
| Provvedimento | DEC-2010-0000072 del 29/03/2010 |
| Gazzetta Ufficiale | n°89 del 17 aprile 2010 |
| Enti di controllo presenti | ISPRA/ARPA Puglia |
| Verbale di inizio visita ispettiva del | 9 marzo 2016 |

Il giorno 09/03/16 alle ore 9,30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso la Centrale Termoelettrica Taranto Energia Srl in AS, ubicato nel comune di Taranto in via Appia km.648 74123 TARANTO (TA), allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA/ARPA in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0072 del 17/04/2010.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. *Alfredo Pini*
2. *Fabio Ferranti*
3. *Roberto Giua*
4. *Adele Dell'Erba*
5. *Adriana Primicino*
6. *Nicola De Santis*
7. *Claudio Landinetti*
8. *Maria Giovanna De Santis*

ISPRA - Servizio ISP
 ISPRA - Servizio ISP
 Centro regionale Aria ARPA Puglia
 Dipartimento Taranto ARPA Puglia
 Dipartimento Taranto ARPA Puglia
 Dipartimento Taranto ARPA Puglia
 Direzione Scientifica ARPA Puglia
 Direzione Scientifica ARPA Puglia

Per la Società *Taranto Energia Srl in AS* sono presenti:

Antonio Maria Giordano
Antonio Marsella
Del Vecchio Giovanni
Fiusco Luciana
Favale Francesco
Pierpaolo Porfiri

Direttore tecnico Centrale
Ufficio Ambiente
Responsabile esercizio centrali CET2 e CET3
Responsabile laboratorio
Servizi Generali
Responsabile manutenzione meccanica

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione : Rapporto Annuale 2014 inviato con CET 41/2015 in data 27 Aprile 2015, Documento di Aggiornamento Periodico aggiornato al mese di febbraio 2016 inoltrato con CET 15/2016
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione: *scarpe antinfortunistiche, elmetto copricapo, occhiali protettivi, guanti per le mani, otoprotezioni, mascherina protezione;*
4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società con nota CET 23/2016 del 7/03/16 ha comunicato che "il responsabile al quale è attribuito il potere decisionale e di spesa in materia di ambiente è l'ing. Antonino Gambuzza"

Modello PSi.ISP.05.03 Rev. 3 del 04/03/2015

Pagina 1 di 2

[Handwritten signatures and initials]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI INIZIO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 10 marzo 2016;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

In riscontro alla nota ISPRA 15862 del 04 marzo 2016, il gestore ha comunicato con nota CET 23/2016 del 7/03/16 che il personale referente preposto alla sorveglianza delle misure di prevenzione adottate per la tutela della salute durante l'espletamento delle operazioni di monitoraggio e controllo è l'ing. Ugo Ambrosio (RSPP) ed il P.I. Gino Caroppo; comunque nel corso dei sopralluoghi verrà fornita indicazione specifica dei preposti alla sicurezza.

Alle ore 10:00 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di visita ispettiva di seguito riportato.

PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

| Data/Periodo | Attività di controllo | Note |
|--------------|---|--|
| 09/03/2016 | Riunione di apertura con redazione relativo verbale Inizio redazione verbale di esecuzione ispezione con analisi delle prescrizioni previsto nel vigente atto autorizzativo e verifiche a campione in merito agli autocontrolli effettuati dalla società con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici e alla gestione dei rifiuti Sopralluogo presso : cabine SME, sala controllo, bacini di contenimento dei serbatoi combustibili, stoccaggi di materie prime ed aree interessate dalle operazioni di carico/scarico, area deposito temporaneo rifiuti | Richiesta assistenza per sopralluoghi incluso eventuale accesso in quota alle piattaforme di prelievo fumi ai camini e per eventuali campionamenti ed prelievi secondo le indicazioni del PMC, presso i punti di emissione riscontrati attivi al momento del sopralluogo |
| 10/03/2016 | Eventuale completamento campionamenti alle matrici ambientali Completamento delle analisi delle prescrizioni con redazione del verbale conclusivo | Richiesta assistenza per sopralluoghi |

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Taranto, 09/03/2016

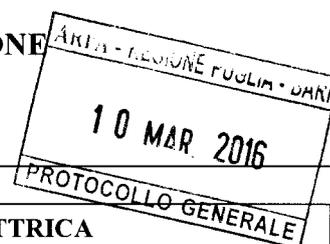
Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società Taranto Energia SrL in AS

[Handwritten signatures of the inspection group members]

[Handwritten signatures of Taranto Energia SrL in AS]

STSG - DS - SDTA


**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**


| | |
|---|--|
| Installazione | CENTRALE TERMOELETTRICA |
| Società | TARANTO ENERGIA Srl |
| Ubicazione installazione | TARANTO (TA) |
| Provvedimento | DEC-2010-0000072 del 29/03/2010 |
| Gazzetta Ufficiale | n°89 del 17 aprile 2010 |
| Enti di controllo presenti | ISPRA/ARPA Puglia |
| Verbale di inizio visita ispettiva del | 9 marzo 2016 |

Il giorno 09/03/16 alle ore 10,00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 09/03/16 per l'avvio della visita presso la centrale termoelettrica della società Taranto Energia Srl in AS nel comune di Taranto via Appia km.648 74123 TARANTO (TA).

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

Alfredo Pini

Fabio Ferranti

Roberto Giua

Adele Dell'Erba

Adriana Primicino

Nicola De Santis

Claudio Landinetti

Maria Giovanna De Santis

Stefano Spagnolo

Claudia Ceppi

Monica Bevere fino alle ore 14,30

Salvatore Ficocelli fino alle 16,00

Per la Società *Taranto Energia SrL in AS* sono presenti:

Antonio Maria Giordano

Antonio Marsella

Giovanni Del Vecchio

Luciana Fiusco

Francesco Favale

Vincenzo Battaglia

ISPRA - Servizio ISP

ISPRA - Servizio ISP

Centro regionale Aria ARPA Puglia

Dipartimento Taranto ARPA Puglia

Dipartimento Taranto ARPA Puglia

Dipartimento Taranto ARPA Puglia

Direzione Scientifica ARPA Puglia

Direzione Scientifica ARPA Puglia

Centro regionale Aria ARPA Puglia

Direttore tecnico Centrale

Ufficio Ambiente

Responsabile esercizio centrali CET2 e CET3

Responsabile laboratorio

Servizi Generali

Responsabile manutenzione strumentale

Durante la giornata odierna sono stati effettuati i seguenti sopralluoghi con rilievi fotografici presso le aree di seguito elencate:

| Sopralluogo | | |
|---------------------|---|---|
| Area | Riferimento | Verifica |
| Sala controllo CET3 | § 7.3 del PI (pag 61, 65) e tabelle del PMC § 3 pagg.9-15 | Il GI ha effettuato un accesso alla sala controllo CET3 con visualizzazione del tabulato DCS relativo alla data odierna alle ore 15 circa dal quale risultano le concentrazioni normalizzate al 15% di O2 di valori istantanei, media progressiva delle 48 ore, media del mese in corso ed indicatori predittivi per la gestione dell'esercizio dell'impianto; inoltre nella predetta tabella vengono riportati i parametri fisici dei fumi dei camini oltre le ripartizioni in percentuale dei singoli flussi dei combustibili alle singole unità e le portate dei singoli combustibili. E' stata visualizzata ed acquisita in allegato 3 per il modulo 2 di CET3 anche l'andamento del limite per SO2 dal 6 al 9 marzo e le concentrazioni medie nelle 48 ore. Il GI ha acquisito in allegato 8 le attestazioni dei parametri delle rette di taratura inserite a sistema per tutti i camini oltre al rapporto dei contatori per la verifica dell'intervallo di validità strumentale. |
| Scarichi idrici | § 7.4 del PI (pag 65-67) e tabelle del PMC § 4 pagg.16-22 | Relativamente agli scarichi idrici ARPA Puglia ha proceduto in data odierna al campionamento presso gli scarichi AL1 ed AL3, redigendo specifico verbale acquisito come allegato 7. Il GI si è recato presso la sala controllo CET3 verificando a video i dati misurati in continuo di Temperatura, pH e portata relativi allo scarico AL3 e di portata e Temperatura per AR1 come da PMC (rif. Pag.17-18); vengono acquisite le foto delle schermate nell'allegato fotografico. Per quanto concerne la registrazione, il gestore ha specificato che il sistema permette di conservare i dati raccolti in formato grafico per periodi limitati a qualche giorno e pertanto provvede all'archiviazione cartacea dei report. Tali report non recano il dato di portata dello scarico AR1, in quanto il sistema non permette l'esportazione automatica di tale dato, che viene riportato manualmente nel relativo Registro di Campo. Il gestore evidenzia che il PMC non specifica ulteriori modalità di registrazione per la portata. Il GI ha acquisito copia del report relativo alla data del 08.03.2016 in allegato 20. Si è poi proceduto ad analogo verifica dell'impianto CET2 visionando per lo scarico AR2, la rilevazione in remoto del parametro Temperatura misurato in continuo come da PMC e, per lo scarico AL1, dei parametri Temperatura, pH e conducibilità, che vengono misurati in continuo anche se non previsto dal PMC. Allo scarico AR2 la misura della portata viene determinata dalla misura della portata in ingresso, in quanto non vi sono perdite dovute ad evaporazione. Il GI ha acquisito in allegato 21 copia del report alla data del 08.03.2016 relativo ai dati in continuo dello scarico AR2 di CET2. La registrazione e l'archiviazione dei dati è |

[Handwritten signatures and initials]



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

| Sopralluogo | | |
|--|--|--|
| Area | Riferimento | Verifica |
| | | analoga a quanto descritto per la CET3. |
| Deposito temporaneo dei rifiuti e gestione degli stessi | § 7.7 del PI (pag 67, 68, 69, 70) e tabella del PMC § 7 pag.30 diffida DVA 7332 del 25-3-13 | In relazione alla gestione dei rifiuti il GI ha condotto un sopralluogo presso i depositi rifiuti denominati RIF4 (rifiuti di laboratorio) e RIF6 (acque di falda, CER 191308) constatando la loro configurazione, come da documentazione fotografica allegata. In relazione all'area di contenimento del RIF6, che è scoperta, il GI ha richiesto al gestore, quale condizione di gestione e monitoraggio, l'adozione di una procedura operativa per lo svuotamento del bacino a seguito di eventi meteorologici rilevanti. Ad esito del sopralluogo il GI ha richiesto copia aggiornata della planimetria dei depositi rifiuti, come da scheda B12 e allegata planimetria B22 della documentazione di domanda di AIA. La scheda rifiuti e la planimetria aggiornata è stata acquisita in allegato 14. In merito alla gestione rifiuti il GI ha acquisito le caratterizzazioni recenti (2013-2015) dei CER 130205* (olio esausto - allegato 15), CER 200304 (fanghi fossa settica - allegato 16), CER100120*-100121 (fango da impianto trattamento W34 - allegato 17). Il GI ha visionato a campione i verbali di campionamento connessi alle caratterizzazioni dei citati codici, acquisendone copia. Il GI ha preso visione ed acquisito copia del più recente scadenziario delle autorizzazioni per i servizi rifiuti (allegato 18). A tal proposito il gestore ha dichiarato che il controllo sulle scadenze è in realtà doppio. Infatti il sistema informatico di compilazione del registro effettua una verifica automatica sul numero e la data dell'autorizzazione inserita e non ne consente la registrazione in data posteriore a quella di scadenza. Per il rifiuto CER 130205* è stata presa visione, da registro, dell'ultimo movimento di carico annotato al n.1775 del 18/06/2015 e relativo scarico annotato al n.1776 in pari data, per una quantità complessiva di 6800 kg, classe di pericolosità HP14 con destino R13. È stata presa visione del formulario corrispondente all'ultima operazione di scarico. Tutta la documentazione visionata è stata acquisita in allegato 15. Per il CER 10.01.20* il GI ha preso atto che il gestore ha proceduto ad una riclassificazione come non pericoloso CER 100121 con certificato in data 31/03/2015. Il GI ha preso visione delle operazioni di carico e scarico in data 07/03/2016 annotate al n.2305 e n.2306 per un quantitativo di 13440 kg e con destino D9. È stata presa visione del formulario corrispondente all'operazione di scarico ed è stata inoltre visionata ed acquisita copia dell'ultima operazione condotta sui medesimi fanghi classificati come CER 100120*, annotate al n.1779 e n.1780 in data 18/06/2015 per un quantitativo pari a 8320 kg, classe di pericolosità HP14 e destino D9. Il GI ha acquisito tutta la documentazione visionata per i CER 100120* e 100121 in allegato 17. Per il CER 200304 il GI ha preso visione delle operazioni di carico e scarico annotate al n.2204 e n.2205 in data 03/02/2016, per un quantitativo di 22000 kg e destino D8. È stato inoltre visionato il formulario corrispondente all'ultima operazione di scarico. Tutta la documentazione visionata per il CER 200304 è stata acquisita in allegato 16. Il GI ha comunicato al gestore una condizione di monitoraggio che verrà formalizzata con la relazione finale : i formulari visionati riportano ove applicabile l'annotazione "certificato allegato" rimandando, per la certificazione, al documento allegato alle tre copie consegnate al trasportatore. Al fine di migliorare la tracciabilità delle operazioni e la completezza della documentazione, il GI ha richiesto al gestore di annotare sul formulario anche il numero e la data del certificato di caratterizzazione analitica del rifiuto trasportato. Il GI ha inoltre acquisito in allegato 19 la procedura di gestione dei rifiuti PTG TA 013 TA (rev. 11) recentemente revisionata. Il GI ha chiesto infine al gestore quale sia lo stato del piano di riduzione/recupero dei rifiuti prescritto a pagina 70 del PIC. Nel corso dell'ispezione 2012 il gestore ha dichiarato di ritenere ottemperata la prescrizione tramite l'impegno formalizzato dalla Direzione nella Politica Ambientale, di massimizzare le operazioni di recupero rispetto a quelle di smaltimento; pertanto il gestore conferma che il piano di miglioramento per la riduzione dei rifiuti coincide con la suddetta strategia documentata nella dichiarazione ambientale EMAS. |
| punti di emissione se riscontrati al momento del sopralluogo | § 7.3 pagg. 62-63-64-65 del PI e pag.10-11-12-13-14 del PMC | ARPA Puglia ha proceduto ad effettuare in data odierna il campionamento per i parametri microinquinanti organici al camino E5 come da verbale che costituisce l'allegato 1; sempre al medesimo camino è in programma per la giornata di domani 10/03/16 il campionamento per i parametri metalli, mercurio e polveri totali, i cui specifici verbali verranno allegati al verbale conclusivo. Dalle ore 10,30 fino alla giornata di domani 10/03/15 è stata attivato un monitoraggio di NOx SO2 CO CO2 e O2 in continuo tramite strumentazione Horiba PG350 installata nella cabina SME alla base del Camino E5. |

Si procede ad analizzare le seguenti prescrizioni.

| Capacità produttiva/impianti autorizzati/approvvigionamento e gestione materie prime | | |
|--|---------------------------------|--|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| Stato di esercizio dei gruppi termoelettrici con individuazione delle condizioni di marcia dell'impianto (carico termico ed elettrico) verifica dei valori di minimo tecnico e della capacità produttiva dichiarata. modalità di determinazione dello stato di funzionamento di CET2 e CET3 con e senza gas siderurgici | § 7.2 del PIC pag.60 | Il GI ha acquisito in allegato 2 il riepilogo delle ore funzionamento 2015 dei gruppi con produzione lorda di energia elettrica/termica e schermate da sistema DCS degli impianti attivi in data odierna. Nell'impianto CET2 i monoblocchi 1 e 2 sono in marcia, con carico elettrico medio compreso per ciascuna unità tra 80-90 MWe mentre il monoblocco 3 è fermo dal primo semestre 2015 e dal mese di gennaio 2016 sono iniziate le attività di manutenzione. Per l'impianto CET 3 sono attivi modulo 2 e 3, con carico elettrico medio compreso per ciascuna unità tra 130-150 MWe ed il modulo 1 è fermo dal primo semestre 2015 e dal mese di gennaio 2016 sono iniziate le attività di manutenzione. Dall'impianto CET3 viene trasferito vapore tecnologico a 20 bar per uso dello stabilimento siderurgico con produzione totale di circa 80-90t/ora. Il gestore dichiara che non vi sono stati periodi di alimentazione esclusivamente a gas metano degli impianti fatta eccezione dei transitori di avviamento |
| Analisi a campione dell'autocontrollo degli approvvigionamenti, consumi idrici gestione materie prime, produzione e consumi di energia e combustibili | § 2 consumi/utilizzi di materie | Il gestore dichiara di non utilizzare più OCD dall'anno 2010 nell'impianto CET2 e di aver bonificato i tre serbatoi di accumulo, con attestazione Gas Free per i quali il GI ha acquisito copia in |



ISPRA
Istituto Nazionale per lo Studio e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Capacità produttiva/impianti autorizzati/approvvigionamento e gestione materie prime

| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
|---|----------------------------|--|
| <p>taratura specifici sistemi di contabilizzazione per i combustibili, raffrontato con dato fiscale in correlazione al funzionamento delle singole unità produttive;</p> <p>Controllo manutenzione procedurizzata con frequenza annuale delle strumentazioni di controllo allarme e blocco della mandata combustibili, tenuta della linea di adduzione e distribuzione combustibile</p> | <p>prime del PMC pag.8</p> | <p>allegato 4; i relativi bacini di contenimento sono liberi da materiale e la zona è interdetta. Il GI ha acquisito in allegato 5 elenco aggiornato con indicazione dei quantitativi presenti in centrale, oltre che elaborato relativo all'ubicazione e stoccaggio degli additivi utilizzati nel ciclo produttivo. Relativamente ai sistemi di analisi cromatografica dei gas siderurgici di CET3 il gestore evidenzia di aver provveduto nel mese di agosto 2015 alla sostituzione della strumentazione; è stata eseguita una convalida iniziale da parte della Stazione Sperimentale dei Combustibili e viene eseguita una calibrazione mensile con bombole certificate dal laboratorio accreditato ILVA; alla scadenza del primo anno è prevista una intercalibrazione annuale. Per i gascromatografi di CET2 è stata eseguita intercalibrazione annuale dal laboratorio accreditato ILVA e viene eseguita calibrazione mensile come per CET3. Il GI chiede di acquisire dettaglio dei sistemi di campionamento dei gas cromatografi con particolare riferimento ai sistemi di filtrazione ed anticondensa.</p> |

Manutenzione, guasti ed eventi incidentali

| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
|--|---|---|
| <p>Verifica tempestive comunicazioni di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente</p> <p>Informative dettagliate delle non conformità rilevate con successiva comunicazione di superamento della criticità e valutazione quantitativa delle emissioni complessive, oltre alle dichiarazioni del rapporto annuale</p> <p>verifica temporale eventuali fermate desolfatore stabilimento ILVA, verifica procedura per documentare la registrazione di eventuali fuori servizio impianti di desolforazione provenienti dall'acciaieria specificando le modalità di interfaccia con il produttore dei gas siderurgici ILVA.</p> | <p>art.3 comma 5 AIA e § 7.10 del Parere Istruttorio pag.72 e pagg.36-37 del PMC</p> <p>Parere Istruttorio pag.63</p> | <p>Il gestore conferma di mantenere valida la procedura di registrazione dei fuori servizio del desolfatore di ILVA di cui a prot.PU 2175 del 28/12/2010. Il GI acquisisce in allegato 6 evidenza delle registrazioni nell'anno 2015-16 delle comunicazioni tra ILVA e Taranto Energia, oltre a copia delle procedure operative e tabelle allegate con le quali viene gestita l'adduzione dei combustibili negli impianti con il fine di rispettare i limiti emissivi.</p> <p>Il gestore conferma di temperare alle comunicazioni per anomalia degli impianti che provocano ad esempio un funzionamento sotto il minimo tecnico e ribadisce di inoltrare con regolarità le comunicazioni ad ARPA Prefettura e ASL relativamente all'accensione delle torce di CET3 a presidio dei vari moduli.</p> |
| <p>sistema di misura in continuo della portata dei gas siderurgici afferenti agli impianti di CET3 ed acquisizione elementi ostativi per la realizzazione di una misura diretta</p> | <p>§ 7.1 del PIC pag.60</p> | <p>Il gestore conferma l'utilizzo delle misure di portata e qualificazione gas siderurgici (AFO, Coke e LDG) e metano sulle tubazioni principali dei combustibili addotti in ingresso agli impianti di CET3, mentre per gli impianti CET2 viene utilizzato il calcolo per la determinazione della portata in quanto la strumentazione presente non è affidabile nella misura. Il gestore evidenzia che viene utilizzato un algoritmo di calcolo per quantificare i flussi termici ai singoli gruppi di combustione per ogni tipologia di combustibile. Il GI chiede di acquisire evidenza della quantificazione dei singoli flussi termici calcolati su base delle 48 ore dal 1/01/16 ad oggi e confronto rispetto al limite variabile emissivo al camino in discussione nel riesame dell'AIA.</p> |
| <p>Verifica qualificazione e quantificare nel periodo di 24 mesi successivo al rilascio dell'AIA, del tenore dei gas emessi durante gli episodi di sfiaccolamento</p> <p>Stato di installazione misuratori massico-termici per monitorare e registrare in continuo la quantità di gas bruciato in ciascuna delle torce</p> | <p>Parere Istruttorio pag.64</p> | <p>Il gestore segnala di comunicare la sintesi degli eventi di funzionamenti delle torce in occasione del rapporto annuale. Il GI chiede di valutare l'implementazione di un rapporto collegato con il sistema SME in considerazione della relativa descrizione sul manuale SME. Il gestore si impegna a rendere disponibile, tramite l'esistente sito web dedicato, il rapporto richiesto evidenziando che tutti i dati presenti nel report necessitano comunque di validazione mensile ai sensi del PMC a pag.15.</p> <p>Il gestore conferma che con nota CET 27 del 2013 è stata completata l'attività di installazione e messa in servizio dei misuratori di portata fumi asserviti a tutti i camini e tali dati vengono utilizzati per il calcolo dei flussi massici e la relativa reportistica è disponibile ad ARPA Puglia tramite web dedicato.</p> |

Emissioni in atmosfera

| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
|--|--|---|
| <p>Adempimenti di conservazione dati SME, indisponibilità dati, metodi di riferimento, gestione informatizzata comunicazione etc)</p> <p>stato di attuazione SME con riscontri in sala quadri e cabine misura, caratteristiche della strumentazione installata per la misurazione in continuo, verifica ottemperanza UNI EN 14181 (PMC pag.31) nei vari assetti di funzionamento (es. assetto prevalente)</p> <p>verifiche del rapporto di QAL2, in attuazione della norma UNI EN ISO 14181, sui sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME) asserviti a tutte le unità termoelettriche, con trasmissione dello stato di avanzamento delle relative relazioni finali e dei corrispondenti rapporti di prova.</p> | <p>nota ISPRA prot.18712 del 1 giugno 2011</p> | <p>Gli esiti delle prove di QAL 2 sono stati comunicati con CET 86/2015 del 9/9/15 relative agli SME dei Camini da E1 a E6. Sono state eseguite ulteriori prove di QAL2 per tutti i parametri agli SME dei camini E1, E2, E5 e E6 in marcia nell'anno 2015; il gestore segnala che è stato necessario ripetere le prove di QAL2 per il parametro polveri al camino E1 in quanto è stata sostituita la strumentazione durante il mese di febbraio 2016; inoltre il gestore comunica di aver già implementato le nuove rette di taratura in data 11 gennaio 2016 con modifica solo per il parametro polveri al camino E1 in data 29 febbraio 2016. I camini rimanenti E3 ed E4 asserviti ad unità ferme saranno sottoposti, se necessario, alle prove di QAL2 in occasione della ripartenza. Il GI prende visione delle prove in fase di trasmissione formale.</p> <p>Il gestore ha rappresentato con propria nota CET 17 del 2015 che la caratteristica del processo, tramite l'adduzione di gas siderurgici con caratteristiche chimico-fisiche molto variabili, rende necessaria l'esecuzione della QAL2 con una frequenza</p> |

[Handwritten signatures and initials]



ISPRA
Istituto Superiore per lo Studio e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| Emissioni in atmosfera | | |
|--|---|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| congiuntamente al manuale utente per la gestione degli SME e relativa attestazione d'inserimento a sistema delle nuove rette di taratura (inclusi gli opacimetri), qualora i test previsti dalla norma siano stati superati registrazione su file informatico delle anomalie dei SME asserviti a tutte le unità termoelettriche, con evidenza del normale funzionamento dei relativi presidi ambientali ed entrata in servizio sistema suppletivo | | maggior di quella prevista dalla norma per superamento dell'intervallo di validità delle rette di taratura per i vari parametri; questo è dovuto principalmente al fatto che l'assetto prevalente di combustione è molto variabile conseguentemente alla adduzione dei gas siderurgici da ILVA; quindi il gestore ribadisce la proposta di poter estendere l'intervallo di validità delle rette di taratura tramite l'utilizzo di bombole certificate incrementando la linearità a dieci punti. A tal riguardo con nota ISPRA prot.9622 del 27-2-15 è stato dato riscontro alla specifica suddetta richiesta. Inoltre il gestore evidenzia che in merito al riesame dei nuovi limiti emissivi, a seguito dell'entrata in vigore del DLgs.46/14, trasmetterà relazione con l'indicazione delle procedure che intende adottare per l'attuazione della norma UNI 14181. Il GI chiede di valutare la modalità di inserimento sul sistema web degli SME, disponibile ad ARPA, dei dati sui flussi termici per ciascun tipo di combustibile e unità produttiva, nonché l'indicazione dei flussi emissivi massici nei periodi di transitorio. |
| analisi portate dei fumi alle emissioni anche in relazione alla quantificazione massica per SO ₂ e NO _x ; quantificazione del contributo per ciascuna unità produttiva; registrazione numero ore di funzionamento unità di CET 3 sia con i sistemi di recupero del calore nelle normali condizioni operative che con i camini di bypass, prevedendo anche il monitoraggio della temperatura dei fumi a monte dei sistemi di recupero del calore certificati di analisi semestrali effettuate in regime di autocontrollo microinquinanti nuovi SME per il parametro SOV | § 7.3 pagg. 62-63-64-65 del PI e tabelle pag.10-11-12-13-14 del PMC | Le nuove cabine SME sono state messe in funzione a partire dall'1/1/2014; i misuratori di SOV in continuo sono stati installati dopo essere stati inviati per manutenzione in Germania; per la misura dell'umidità sono stati installati nuovi strumenti di tipo laser su tutti i camini nel corso del 2014. La strumentazione per la determinazione del SOV installata sulla CET2 (camini E1, E2,E3) è stata sottoposta con esito positivo alle prove di QAL2; il gestore dichiara che anche i controlli sui tre moduli di CET3 hanno dato esito positivo. Il GI acquisisce in allegato 13 copia dei rapporti di prova delle emissioni al camino E5 relativi alla determinazione dei microinquinanti e delle polveri sottili . |
| Analisi e verifica, a campione, del rispetto dei limiti emissivi in aria, per le emissioni convogliate; | § 7.3 pagg. 62-63-64-65 del PI e tabelle pag.10-11-12-13-14 del PMC | Il gestore evidenzia di aver inoltrato all'Autorità Competente con nota CET 135/2014 del 23/12/2014 successivamente modificata dalla nota CET 62/2015 del 19/06 /2015 richiesta di adozione di nuovi limiti emissivi variabili ai sensi degli artt. 273 comma 3 e 29onies del D.Lgs. 152/06. Il gestore segnala altresì di non rientrare nel campo di applicazione del decreto legge 310 del 30/12/15 convertito dalla L.21 del 25/02/16 per la cogenza dei nuovi limiti emissivi introdotti dal DLgs.46/14; inoltre pur avendo implementato a sistema SME, i nuovi riferimenti emissivi riferiti ai singoli combustibili, come riportato nella relazione allegata alla CET 62/2015 e nella nota CET 121/2015 del 21/12/2015 non sono stati riscontrati superamenti ai precedenti limiti previsti dal decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-72. Il gestore si impegna a breve alla revisione del manuale SME con descrizione delle procedure relative alla validazione dei dati emissivi a seguito del riesame in corso di istruttoria presso l'Autorità Competente. Gli enti di controllo ritengono accettabile la procedura adottata dal gestore in attesa di un pronunciamento dell'Autorità Competente, a condizione che i nuovi riferimenti ad assetto variabile non risultino in nessuna circostanza superiori ai valori limite indicati nel decreto DVA-DEC-2010-72 del 29-03-2010. |
| punti di emissione secondarie (ad esempio motopompe, gruppi elettrogeni, cappe ecc.); stato di attuazione del controllo discontinuo sperimentale con frequenza mensile delle polveri sottili (PM10 e PM2.5) | § 7.3 del PIC pag.64 | Il gestore quantifica le emissioni massiche tramite algoritmo di calcolo utilizzando le misure rilevate in occasione di specifiche campagne e le ore di funzionamento dell'anno di riferimento. Per gli altri parametri viene data evidenza delle quantificazioni con il rapporto annuale sia per le singole unità produttive sia a livello complessivo |
| stato di avanzamento procedura operativa n.PTG TA 010 TA "controllo emissioni in atmosfera" da condividere con gli Enti Locali territoriali, atta a definire eventuali soglie d'allarme per la prevenzione di fenomeni acuti di inquinamento atmosferico (condizioni normali di marcia e transitori) | § 7.3 del PIC pag.65 | Il gestore evidenzia di aver trasmesso la procedura operativa n.PTG TA 010 TA con nota prot.18/2012 del 27/02/2012 senza eventuali riscontri da parte degli enti locali territoriali. |
| Verifica modalità di registrazione azioni di rilevamento delle perdite e delle attività di manutenzione conseguenti per la riduzione delle emissioni fuggitive | § 7.3 del PIC pag.65 PMC (pag.16) | Il gestore evidenzia di riportare nel rapporto d'esercizio annuale gli esiti del programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione di eventuali perdite ed alla loro conseguente riparazione. |

| Scarichi idrici e acque sotterranee | | |
|---|---|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| Monitoraggio - settimanale scarichi (AR1 e AR2) acque di raffreddamento con monitoraggio in continuo della temperatura, scarichi acqua processo (AL1 e AL2), giornaliera scarico acqua processo (AL3) con misuratore di portata in continuo, mensile scarichi acque meteoriche (MN1 e MN2) provenienti da zone non inquinabili scarico AN1 attualmente non attivo | § 7.4 pag.66 del PI e tabelle pag.17-22 del PMC | Per quanto riguarda gli autocontrolli degli scarichi, il GI ha preso visione a campione del certificato di analisi n. 16.101.20 del 07.03.2016 relativo al campionamento dello scarico MN1, effettuato in data 13.02.2016, con numero di verbale (a cura del laboratorio esterno SCA) n. 16.101.20. Risultano determinati tutti i parametri previsti dal PMC (rif. pag. 21-22). Si è presa altresì visione del relativo Registro di Campo, verificandone la corretta compilazione in data 13.02.2016. Alla richiesta del GI di prendere visione del citato verbale di campionamento n. 16.101.20, il gestore ha dichiarato che detti verbali vengono conservati dal |



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| Scarichi idrici e acque sotterranee | | |
|---|------------------------------|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| impianti di trattamento dotati di un sistema per il riciclo e la segregazione dei reflui che non rispettano i limiti inseriti nell'AIA. | | laboratorio esterno. Il GI raccomanda di conservare una copia degli stessi presso l'impianto. La verifica è continuata considerando lo scarico AL3 per il quale si è preso visione del certificato n. 16.101.34 del 07.03.2016, relativo al prelievo effettuato il 23.02.2016, con verbale n. 16.101.34, seguendone la corretta annotazione sul Registro di Campo. Per quanto riguarda la verifica della "quantità di additivo antifouling iniettato" negli scarichi AR1 e AR2 prevista dal PMC (rif. pag 18), il gestore ha dichiarato che effettua la misurazione settimanale del cloro residuo in uscita, ovvero mensile del cloro residuo in ingresso, mostrando copia dei certificati analitici n. 16.101.38 e 16.101.36 per lo scarico AR1 e n. 16.101.39 e 16.101.37 per AR2. Per la misura del consumo della quantità di additivo, il gestore dichiara che tale valore viene calcolato e registrato sulla base del consumo di ipoclorito di sodio settimanale. Per quanto concerne il calcolo termico, il GI ha altresì preso visione ed acquisito copia (allegato 22) del report "Resoconto del calore settimanale scaricato con l'acqua di mare CET2". Per il calcolo il gestore ha dichiarato che la Temperatura di ingresso dell'acqua mare della CET2 viene considerata uguale a quella misurata per la CET3 essendo unico il collettore dell'acqua di mare; mentre per la portata in uscita viene considerato il valore di portata in ingresso per la CET2. |
| frequenza di calibrazione della strumentazione in continuo per gli inquinanti allo scarico | quadrimestrale PMC pag.28 | Per la verifica delle tarature effettuate sulla strumentazione in continuo, il gestore fornirà copia dei certificati di taratura, correlati dallo scadenzario di periodicità. |

| Emissioni sonore | | |
|---|---|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| Verifica programma di monitoraggio biennale di impatto acustico con individuazione di eventuali specifiche campagne di rilevamento; aggiornamento, almeno ogni 2 anni, della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno Eventuali anomalie ed eventi di funzionamento perturbato che possono provocare disturbi nei confronti dei ricettori abitativi limitrofi alla centrale | PI § 7.6 pag.67 e § 6 del PMC pag.29 | Con nota CET 52/2014 del 29/04/2014 è stata trasmessa relazione di aggiornamento con il report annuale 2013; il gestore consegna copia in allegato 10 dell'ultima relazione di valutazione acustica effettuata nell'anno 2015 che sarà trasmessa in occasione della scadenza di aprile p.v per la trasmissione del rapporto di esercizio anno 2015. |

| Prescrizioni tecniche gestionali/Tariffa | | |
|--|--|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| utilizzo efficiente dell'energia dello stabilimento efficientamento energetico denominato piano d'azione 2015 | ILVA DIR 227 del 7/07/15 | Con nota prot. CET81/2015 del 28/08/2015 è stato indicato che ILVA ha trasmesso con DIR 227/15 del 07/07/2015 il piano di attuazione delle prescrizioni concernenti il Sistema di Gestione Energetica; il gestore evidenzia che nell'atto autorizzativo non vi è alcuna prescrizione in merito ma che nell'ambito del procedimento di riesame per i limiti emissivi sono in valutazione azioni di miglioramento congiunte con ILVA sul sistema di interscambio energetico. |
| vigenza certificazione ambientale SGA e delle relative procedure adottate per il controllo delle fasi critiche, manutenzioni, depositi, sversamenti ecc. | § 7.9 pag.71 del PI | La certificazione ISO 14001 è stata rinnovata nel mese di luglio 2015 con prossima scadenza in data 13/07/18 certificato CSQ-IMQ n.9191.TAE1; parimenti la certificazione 18001 con certificato CSQ-IMQ n.9192.TAE2. Per la registrazione EMAS è stato richiesto al Comitato Emas-Ecolabel il rinnovo in data 06/08/15 a seguito della visita da parte dell'organismo CSQ-IMQ riportata con attestazione E-002/12. Sono stati acquisiti la richiesta di rinnovo e ultimi rapporti di audit in allegato 11 |
| Eventuale aggiornamento del piano di dismissione, di eventuale messa in sicurezza o bonifica e di ripristino ambientale | § 7.9 pag.71 e § 11 del PIC pag.74 | Allo stato attuale il gestore dichiara che non sono in programma dismissioni anche parziali dell'impianto e che il piano di dismissione precedentemente consegnato non ha subito revisioni. |
| Analisi della tariffa versata per il controllo ordinario 2016 | Art.6 DEC pag.10 DM 24/04/08 | Con nota CET 14/2016 del 25/02/16 il gestore ha trasmesso evidenza del versamento tariffa controlli. Il GI acquisisce in allegato 12 l'algoritmo di calcolo adottato per la determinazione del Tc e della Ta. |

Ad esito dell'attività di verifica del giorno 09 marzo 2016 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

| Allegato | Riferimento | Descrizione documento | Formato | N. pagine/ tipo file |
|----------|------------------------|---|----------|-------------------------|
| 1 | Monitoraggio emissioni | Verbale ARPA Puglia n.25/CRA/16 del 9/03/16 relativo al campionamento per i parametri microinquinanti organici al camino E5 | digitale | 1 |
| 2 | § 7.2 del PIC pag.60 | ore funzionamento 2015 gruppi con produzione lorda di energia elettrica/termica e | digitale | 1 |
| 3 | § 7.2 del PIC pag.60 | schermate da sistema DCS degli impianti attivi in data odierna | digitale | 5 |
| 4 | § 2 del PMC pag.8 | Certificati di Gas Free per i tre serbatoi di accumulo nell'impianto CET2 | digitale | 1 |



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

| Allegato | Riferimento | Descrizione documento | Formato | N. pagine/ tipo file |
|----------|--|---|----------|-------------------------|
| 5 | § 2 del PMC pag.8 | elenco aggiornato con indicazione dei quantitativi presenti in centrale, ed ubicazione e stoccaggio degli additivi utilizzati nel ciclo produttivo | digitale | 2 |
| 6 | § 7.3 PIC pag.63 | registrazioni nell'anno 2015-16 delle comunicazioni tra ILVA e Taranto Energia oltre a copia delle procedure operative e tabelle allegare con le quali viene gestita l'adduzione dei combustibili negli impianti con il fine di rispettare i limiti emissivi. | digitale | 6 |
| 7 | § 7.4 pag.66 del PI e pag.17-22 del PMC | Verbale ARPA Puglia 34_ST_16 del 09/03/16 di campionamento scarichi AL1 ed AL3 | digitale | 1 |
| 8 | § 7.3 del PI (pag 61, 65) e tabelle del PMC § 3 pagg.9-15 | stampa dell'attestazioni dei parametri delle rette di taratura inserite a sistema per tutti i camini oltre al rapporto dei contatori per la verifica dell'intervallo di validità strumentale. | digitale | 21 xls 2 png |
| 9 | § 7.3 del PIC pag.65 | nota prot.CET 18/2012 del 27/02/2012 | digitale | 1 |
| 10 | pag.67 e § 6 del PMC pag.29 | ultima relazione di valutazione acustica effettuata nell'anno 2015 | digitale | 1 |
| 11 | § 7.9 pag.71 del PI | richiesta al Comitato Emas-Ecolabel il rinnovo in data 06/08/15 con attestazione CSQ-IMQ n.E-002/12. Ultimi rapporti di audit | digitale | 4 |
| 12 | Art.6 DEC pag.10 DM 24/04/08 | l'algoritmo di calcolo adottato per la determinazione del Tc e della Ta. | digitale | 1 |
| 13 | § 7.3 pagg. 62-63-64-65 del PI e pag.10-11-12-13-14 del PMC | rapporti di prova delle emissioni al camino E5 relativo alla determinazione dei microinquinanti e delle polveri sottili. | digitale | 2 |
| 14 | § 7.7 del PI (pag 67, 68, 69, 70) e tabella del PMC § 7 pag.30 | planimetria aggiornata dei depositi rifiuti, come da scheda B12 e allegata planimetria B22 della documentazione di domanda di AIA | digitale | 3 |
| 15 | | Documentazione CER 130205* (olio esausto),. | digitale | 5 |
| 16 | | Documentazione CER 200304 (fanghi fossa settica), | digitale | 6 |
| 17 | | Documentazione CER 100120*-100121 (fango da impianto trattamento W34) | digitale | 7 |
| 18 | | scadenziario delle autorizzazioni per i servizi rifiuti | digitale | 1 |
| 19 | | procedura di gestione dei rifiuti PTG TA 013 TA (rev. 11) | digitale | 2 |
| 20 | | report del 08.03.2016 dati in continuo scarico ARI - AL3 di CET3 | digitale | 1 |
| 21 | | report del 08.03.2016 dati in continuo scarico AR2 di CET2 | digitale | 1 |
| 22 | | report "Resoconto del calore settimanale scaricato con l'acqua di mare CET2". | digitale | 1 |
| 23 | sopralluogo | Rilievi fotografici | digitale | 51 |

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Ad esito della visita ispettiva effettuata nel giorno 09 marzo 2016, risulta richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente

| Riferimento | Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo |
|---|--|
| § 7.1 del PIC pag.60 | Quantificazione dei singoli flussi termici calcolati su base delle 48 ore dal 1/01/16 ad oggi e confronto rispetto al limite variabile emissivo al camino in discussione nel riesame dell'AIA |
| Parere Istruttorio pag.64 | dettaglio dei sistemi di campionamento dei gas cromatografi con particolare riferimento ai sistemi di filtrazione ed anticondensa |
| § 7.3 pagg. 62-63-64-65 del PI e pag.10-11-12-13-14 del PMC | valutazione sulle modalità di inserimento sul sistema web degli SME, disponibile ad ARPA, dei dati sui flussi termici per ciascun tipo di combustibile e unità produttiva, nonché l'indicazione dei flussi emissivi massici nei periodi di transitorio |
| § 7.3 del PIC pag.64 | revisione del manuale SME con descrizione delle procedure relative alla validazione dei dati emissivi |
| § 7.4 pag.66 del PI e tabelle pag.17-22 del PMC | Copia dei verbali di campionamento effettuati dal laboratorio esterno SCA in data 13.02.2016, con numero di verbale n.16.101.20 per lo scarico MN1 ed in data 23.02.2016, con verbale n. 16.101.34 per lo scarico AL3 |
| PMC pag.28 | copia dei certificati di taratura,corredati dallo scadenziario di periodicità, per la verifica delle tarature effettuate sulla strumentazione in continuo |

Alle ore 21,30 del 09 marzo 2016 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata di giovedì 10 marzo 2016 alle ore 14,00 circa. Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Taranto, 09 marzo 2016

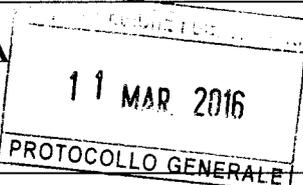
Per il Gruppo Ispettivo

[Handwritten signatures of the inspection group members]

Per la Società Taranto Energia Srl, in AS

[Handwritten signature of the company representative]

DS - STSG - CRA - SDTA

| | | |
|--|---|---|
|  ISPRA <small>Istituto Superiore per lo Studio e la Ricerca Ambientale</small> | VERBALE DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA |  |
|--|---|---|

| | |
|---|--|
| Installazione | CENTRALE TERMOELETTRICA |
| Società | TARANTO ENERGIA Srl |
| Ubicazione installazione | TARANTO (TA) |
| Provvedimento | DEC-2010-0000072 del 29/03/2010 |
| Gazzetta Ufficiale | n°89 del 17 aprile 2010 |
| Enti di controllo presenti | ISPRA/ARPA Puglia |
| Data visita ispettiva | 9 marzo 2016 |
| Verbale di chiusura visita ispettiva del | 10 marzo 2016 |

Il giorno 10 marzo 2016 alle ore 14,30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è riunito presso la centrale termoelettrica della società Taranto Energia Srl in AS nel comune di Taranto via Appia Km648 74123 TARANTO (TA), per la redazione del verbale di chiusura della visita ispettiva effettuata nelle date 9 e 10 marzo 2016, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio, sottoscritto in data 9 marzo 2016.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

- | | |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| 1. Alfredo Pini dalle ore 16 | ISPRA - Servizio ISP |
| 2. Fabio Ferranti dalle ore 16 | ISPRA - Servizio ISP |
| 3. Luigi Vitucci dalle ore 16 | Dipartimento Taranto ARPA Puglia |
| 4. Claudio Landinetti | Direzione Scientifica ARPA Puglia |
| 5. Maria Giovanna De Santis | Direzione Scientifica ARPA Puglia |

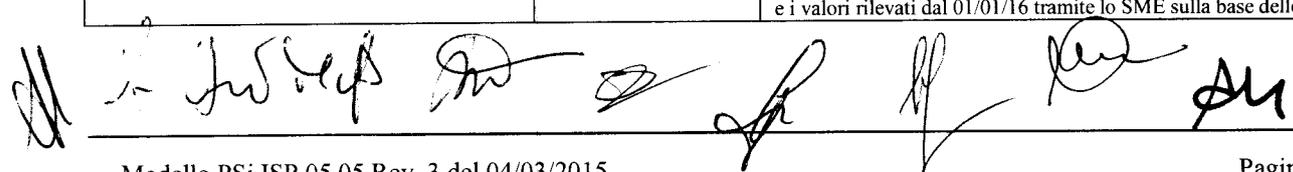
Per la Società Taranto Energia Srl in AS sono presenti:

- | | |
|------------------------|---|
| Antonio Maria Giordano | Direttore tecnico Centrale |
| Antonio Marsella | Ufficio Ambiente |
| Giovanni Del Vecchio | Responsabile esercizio centrali CET2 e CET3 |
| Luciana Fiusco | Responsabile laboratorio |
| Francesco Favale | Servizi Generali |
| Vincenzo Battaglia | Responsabile manutenzione strumentale |

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nel provvedimento in epigrafe per l'esercizio dell'installazione; è stato redatto un verbale di inizio visita ispettiva in data 9 marzo 2016, sono stati redatti n.1 verbale di esecuzione visita ispettiva in data 09 marzo 2016 e tre verbali di campionamento in date 9 e 10 marzo 2016.

| Sopralluogo | | |
|---|---|--|
| Area | Riferimento | Verifica |
| punti di emissione se riscontrati attivi al momento del sopralluogo | § 7.3 pagg. 62-63-64-65 del PI e pag.10-11-12-13-14 del PMC | ARPA Puglia ha proceduto ad effettuare in data odierna il campionamento per i parametri polveri totali, metalli e mercurio al camino E5 come da verbale che costituisce l'allegato 1. Inoltre è stata terminato il monitoraggio in continuo tramite strumentazione Horiba per i parametri NOx SO2 CO CO2 ed O2 |

| Emissioni in atmosfera | | |
|---|---|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| Analisi e verifica, a campione, del rispetto dei limiti emissivi in aria, per le emissioni convogliate; | § 7.3 pagg. 62-63-64-65 del PI e tabelle pag.10-11-12-13-14 del PMC | In merito al sistema SME, in data odierna, il gestore dichiara di aver modificato il software di gestione dello stesso come da messaggio di posta elettronica inviata dalla società esterna di consulenza alla centrale (allegato 4). Tale software paragona i nuovi riferimenti emissivi dinamici ai limiti prescritti dal decreto AIA e considera come valido il limite col valore più basso. Inoltre il gestore ha consegnato elaborati grafici relativi ai gruppi in marcia per il confronto dei valori emissivi di riferimento variabili introdotti dal DLgs.46/14 confrontati con i limiti emissivi imposti dall'AIA e i valori rilevati dal 01/01/16 tramite lo SME sulla base delle 48 ore. |

h


| | |
|--|---|
|  ISPRA <small>Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale</small> | VERBALE DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA |
|--|---|

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 9 e 10 marzo 2016 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

| Allegato | Riferimento | Descrizione documento | Formato | N. file |
|----------|---|--|----------|---------|
| 24 | Monitoraggio emissioni | Verbale ARPA Puglia n.25/CRA/16 del 10/03/16 relativo al campionamento per i parametri polveri totali, metalli e mercurio al camino E5 | digitale | 1 |
| 25 | Parere Istruttorio pag.64 | dettaglio dei sistemi di campionamento dei gas cromatografi con particolare riferimento ai sistemi di filtrazione ed anticondensa | digitale | 14 |
| 26 | PMC pag.28 | copia dei certificati di taratura, corredati dallo scadenzario di periodicità, per la verifica delle tarature effettuate sulla strumentazione in continuo | digitale | 2 |
| 27 | § 7.3 pagg. 62-63-64-65 del PI e pag.10-11-12-13-14 del PMC | Messaggio di posta elettronica di conferma della modifica del software di gestione del sistema SME ed elaborati grafici per il confronto dei valori emissivi di riferimento variabili introdotti dal DLgs.46/14 confrontati i limiti emissivi fissi imposti dall'AIA | digitale | 2 |

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato elettronico ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Ad esito della vista ispettiva effettuata nei giorni 9 e 10 marzo 2016, risulta richiesta alla Società la rimanente documentazione descritta nella tabella seguente.

| Riferimento | Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo |
|---|--|
| § 7.1 del PIC pag.60 | Quantificazione dei singoli flussi termici calcolati su base delle 48 ore dal 1/01/16 ad oggi e confronto rispetto al limite variabile emissivo al camino in discussione nel riesame dell'AIA |
| § 7.3 pagg. 62-63-64-65 del PI e pag.10-11-12-13-14 del PMC | valutazione sulle modalità di inserimento sul sistema web degli SME, disponibile ad ARPA, dei dati sui flussi termici per ciascun tipo di combustibile e unità produttiva, nonché l'indicazione dei flussi emissivi massici nei periodi di transitorio |
| § 7.3 del PIC pag.64 | revisione del manuale SME con descrizione delle procedure relative alla validazione dei dati emissivi |
| § 7.4 pag.66 del PI e tabelle pag.17-22 del PMC | Copia dei verbali di campionamento effettuati dal laboratorio esterno SCA in data 13.02.2016, con numero di verbale n.16.101.20 per lo scarico MN1 ed in data 23.02.2016, con verbale n. 16.101.34 per lo scarico AL3 |

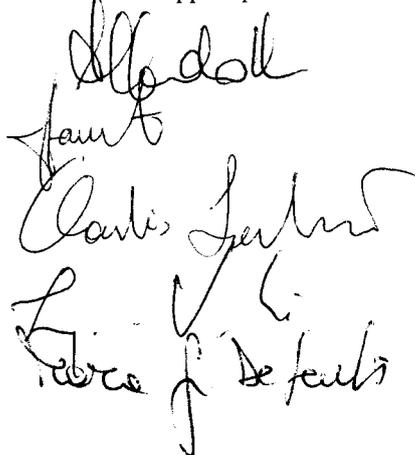
In relazione alla documentazione richiesta con il presente verbale, il GI richiede di trasmettere i relativi riscontri tramite posta elettronica certificata sia a ISPRA che ad ARPA Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento di Taranto entro il mese di aprile pv.

Alle ore 17:00 del 10/03/2016 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale, redatto in tre originali, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti.

Taranto 10/03/2016

Per il Gruppo Ispettivo



Per la Società Taranto Energia in AS

